

Tra lavori di campagna, puntate archeologiche, gite nei dintorni e conseguenze degli acciacchi della vecchiaia, trascorro i primi giorni di questo nuovo anno che si presenta freddo e piovoso.

Con gli amici sul Corso e con i compagni nel Circolo converso del più e del meno e delle attività di partito.

Quando non mi reco in campagna vado in giro a far compere oppure alla Banca di fiducia a pagare bollette di luce e telefono o a depositare o a prelevare denaro.

Le notizie apprese dalla Televisione in continuità riguardano la diatriba tra l'Università romana " La Sapienza " e Papa Benedetto Sedicesimo poi quelle che riguardano le esternazioni pubbliche del Guardasigilli Clemente Mastella ed il suo ritiro della fiducia al Governo di cui fa parte e la conseguente caduta del Governo di Romano Prodi che in Senato, alla richiesta del voto di fiducia ha ottenuto 156 voti favorevoli e 161 contrari per cui è stato costretto a rassegnare le proprie dimissioni.

Parto alla volta di Torino prima della fine di Gennaio per rientrare a casa nei primi giorni di febbraio. Il viaggio di andata e ritorno lo compio in un pullman delle Ferrovie del Gargano assai più sicuro di Trenitalia.

A Torino ed a Nichelino la temperatura climatica non è tanto rigida ma c'è troppa nebbia che scende sugli abitati per cui esco in giro soltanto per comprare sigarette e giornali e scattare qualche fotografia ravvicinata.

Non mi rivedo con tutti i miei familiari ma mi saluto con alcuni di essi per telefono e resto amareggiato quando vedo e sento mio nipote Riccardo esprimersi con il laringofono.

Rientrato a casa seguo per televisione l'andazzo delle vicende politiche come quella su " Porta a porta " nella quale Walter Veltroni è più incline a contrastare La Sinistra L'Arcobaleno che Berlusconi e quella che riguarda la vita di Domenico Modugno come compositore di canzoni e di Attore cinematografico e teatrale.

Partecipo alle riunioni nelle quali vengo invitato come Giornalista e da osservatore nel primo congresso cittadino del neonato Partito Democratico dove ho riscontrato evidenti contrasti resi incandescenti da aspre polemiche.

Un altro " caso " che tiene incollati i telespettatori al video è il ritrovamento, in una casa disabitata di Gravina di Puglia, dei corpicini ormai scheletrici dei due fratellini Francesco e Salvatore Pappalardi " " Ciccio e Tore " " .

Il Festival della canzone italiana di San Remo non mi è mai andato a genio in questi ultimi anni perchè le canzoni presentate e cantate, saranno " moderne " quanto si vuole, ma interessano soltanto i " cantachitarroni " .

L'unica cosa che mi è piaciuta di quest'ultimo festival è stata la esecuzione della " Ciarda ", di Monti suonata da un violinista.

La sera la trascorro o a leggere, o a risolvere schemi di parole crociate, o a scrivere articoli giornalistici oppure ad ascoltare musica lirica dal registratore.

Termina così il mese di febbraio. Nel mese successivo : il solito tran tran.

A metà del mese iniziano le festività pasquali e la conseguente Festa della Madonna della Fontana che per quest'anno si protrarrà per una intera settimana per solennizzare la ricorrenza del venticinquesimo anniversario della Incoronazione della Statua della Madonna.

Mi preparo a festeggiare queste ricorrenze religiose senza trascurare alcuni lavori di campagna e tutti i lavori domestici.

Mi preparo anche per affrontare la prossima campagna elettorale le cui votazioni comportano anche il rinnovo del Consiglio Provinciale di Foggia.

guenti interventi. On. Vincenzo Bizzarri Presidente del Circolo Unione, Prof.ssa Falina Marasca Edizione del Rosone, Avv. Giuseppe Agnusdei Presidente Ordine degli Avvocati Tribunale di Lucera, Prof. Francesco Barbaro autore del libro, Dott. Massimo Lucianetti Procuratore Capo del Tribunale di Lucera, Dr. Giuseppe Trincucci presidente sezione di Lucera della Società di Storia Patria. Il libro "Carapelle e Ordona una guerra tra poveri" rievoca una pagina drammatica e sconosciuta della storia del movimento con-

te della storia del 500 della provincia di Foggia - racconta i 13 mesi della complessa inchiesta giudiziaria che sfociò nel febbraio del 1915 nello svolgimento del processo nella Corte d'Assise di Lucera con la pubblica accusa sostenuta dal giudice Alessio Milone - autore del volume "Luceria nobilissima", avvocato di parte civile il troiano Michele Maitilasso e difensori d'ufficio dei 29 imputati ordonesi i legali lucenni Raffaele Cavalli, Vincenzo Della Monica e Michele Dandolo.

maesi ALBERTO GIANNI, DI CARLO LO Romeo e DI GIANNI Rocco, per la conquista dei primi posti assa-



Notizie da Torremaggiore

A cura di Severino Carlucci

Contro la pena di morte

Si è svolto nel salone del liceo ginnasio "Fiani" incontro dibattito favorevole alla abolizione della pena di morte in tutti i Paesi del mondo. Promosso dall'associazione "Sacco e Vanzetti" e coordinato dal prof. Michele Marinelli, l'incontro ha visto come protagonisti tre studenti liceali del triennio: Federica Ammollo, Domenico De Simone e Giuseppe Sacco i quali hanno relazionato sul tema: "Sacco e Vanzetti vittime innocenti dell'odio e del pregiudizio razzista". Nel corso dei loro interventi gli studenti hanno spaziato dalla moratoria contro la pena di morte ai prigionieri di Guantanamo, dall'eccidio di piazza Fontana del 1969 con la misteriosa morte dell'anarchico Pinelli al concetto di anarchia sviluppatosi dalla fine del secolo decimonono ai nostri giorni.

1° Convegno del PD

Nel locale del cinema Ciardulli si è svolto il primo convegno organizzativo del Partito Democratico. Dopo l'introduzione del Dirigente Provinciale provvisorio Mariano Rainero si è proceduto alla nomina dei 40 componenti (20 uomini e 20 donne) del Consiglio Direttivo del locale Circolo. Poiché alle primarie dello scorso 14 ottobre hanno partecipato 1674 votanti tra i quali un centinaio di giovani inferiori a 18 anni e una sessantina di extracomunitari con permesso di soggiorno, l'ex sindaco Pietro Liberatore ha fatto rilevare che i

150 presenti non potevano decidere in nome degli altri 1500 assenti ed ha proposto il rinvio della riunione con convocazione scritta. A tale proposta si è risposto che, oltre alla mancanza di tempo disponibile, manca l'elenco di coloro che hanno partecipato alle primarie di ottobre, smarrito insieme agli elenchi di altri Comuni della provincia. Poiché in questa assise la parola "compagno" è stata sostituita da "amico" va da sé che i compagni si suddividono in tre categorie: i compagni veri e propri, i "fregacomagni" e i compagni fregati.

Attività motoria nella terza età

Il centro polisportivo "Vigor Sport", diretto dal prof. Mario Lombardi, ha promosso un incontro dibattito sul tema della salute nella terza età. Hanno relazionato il dr Giuseppe Antonucci sugli effetti dell'attività motoria sull'apparato cardio-circolatorio e il dr Luigi Fantasia sull'apparato osteo-articolare e muscolare dell'anziano. Con una relazione sulla metodologia di un corso di ginnastica Mario Lombardi ha illustrato tramite diapositiva che tra 10 anni in Italia gli ultrasessantacinquenni saranno 29 milioni, per cui bisogna tenere in considerazione che per l'anziano il passeggio, il lavoro dei campi e la ginnastica costituiscono la colonna portante della sua attività motoria. Chiamato in causa, il sindaco Alcide Di Pumpo ha promesso che se la Vigor Sport presenterà un progetto relativo alla ginnastica per anziani il Comune contribuirà alla sua realizzazione. In chiusura a tutti i convenuti un omaggio del caseificio Cordisco.

luti.

Mentre "nelle retrovie" si verificava un'identica situazione nella categoria 0-1499 punti elo, con l'alternarsi di risultati tra CONSALVI Giovanni, CASO Attilio e fratelli LOPS Daniele e Valerio, di 12 e 13 anni, tutti a due punti.

Nella mattinata di domenica gli accoppiamenti, ironia della sorte, vedevano proprio gli scontri ALTIERI - DI GIANNI, in prima scacchiera, DI CARLO - CIAVARRA in seconda, CONSALVI - LOPS D. e CASO - LOPS V. rispettivamente in quinta e sesta scacchiera.

arre
Lac
suc
prir
pro
"
quit
gor
bito
pun
ta i
dev
Cla
la s
cas

La scompa

Roma. Il 21 gennaio 2008 ha cessato di battere il cuore generoso del nostro Ascanio luso. Negli ultimi venti anni di storia del Sodalizio della "Famiglia Dauna" di Roma la Sua presenza è risultata via via sempre più preziosa; e spesso indispensabile.

Egli ha rappresentato la personificazione della cordialità espansiva e senza finzioni, della trasparenza spontanea, della franchezza collaborativa, condite da improvvisi, intelligenti guizzi di ironia benevola e rasserenante.

Nella Famiglia Dauna di Roma ha avuto il ruolo fondamentale di protagonista coesivo, di naturale punto di riferimento per tutti, di equilibrato dispensatore di sensati consigli mai strumentali

Nato a Lucera da genitori di Alberona, Ascanio ha compiuto gli studi classici al liceo "Bonghi".

Si è
za i
trat
d'Ita
va
per
Sal
Ber
Ror
virtù
le e
cor
carr
il gr
Lui
mo
stat
mat
di c
che
dell.
A
ca c
svol

A Torremaggiore piano tratturi e viabilità rurale

di Severino Carlucci

Torremaggiore. Nella sua ultima riunione il Consiglio Comunale ha dovuto discutere e deliberare sul Piano comunale dei tratturi in attuazione della legge regionale n. 29 del 23.12.2003.

Il precedente, il 7 novembre, nell'apposita conferenza di servizio la materia è stata esaminata sotto ogni aspetto da parte di Enti ed Istituzioni, tecnici e privati cittadini anche in rappresentanza di comitati ai quali è stato riservato il diritto di proporre varianti o di fare osservazioni in merito. Nella sua relazione l'assessore Nicola Matarese ha invitato i consiglieri presenti a votare il Piano dei tratturi approntato dal Comune e redatto dall'arch. Antonio De Maio, amministratore della Ditta VEGA, il quale nel suo intervento precisa che i tratturi in oggetto vengono qualificati in tre categorie distinte: "A" equivalente a tutti quei tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza e che potrebbero essere anche reintegrati e le categorie "B" e "C", che oltre a essere destinate alla viabilità possono essere anche vendute per interesse pubblico o destinate a strutture di uso pubblico. Dopo avere trattato delle occupazioni abusive che si verificano su alcuni tratturi, l'architetto De Maio, rifacendosi allo spirito della legge regionale invita il Consiglio ad approvare il Piano Comunale dei tratturi che si propone di dare una continuità di attraversabilità per tutto il territorio di Torremaggiore.

Messo ai voti questo punto all'ordine del giorno su 16 consiglieri presenti in aula è stato approvato con 13 voti favorevoli e tre astenuti. Dal canto nostro aggiungiamo che l'agro di Torremaggiore è toccato nei suoi confini dal tratturo L'Aquila-Foggia e dal Celano-Foggia ed è intersecato in parte dal pozzo delle Capre-Triolo, mentre la parte più consistente è rappre-

sentata da quel tratto del tratturo Nunziatella-Stignano dal 1934 dato in concessione alla cooperativa tra combattenti e mutilati di Torremaggiore. Una parte di esso è stato acquistato dai rispettivi concessionari in misura di 81 metri di larghezza e altri 24 metri venduti ai frontisti e gli altri restanti sei metri a strada di servizio.

A nostro avviso più che la viabilità da ripristinare sul fondo naturale dei tratturi che rientrano in questo apposito piano del parco regionale, è necessario porre l'attenzione sulle altre strade campestri che intersecano il nostro territorio.

Esse sono classificate come comunali, vicinali ed interpoderali e versano quasi tutte in pessime condizioni di transitabilità sia per l'incuria del tempo e sia per quella degli uomini.

Negli anni '70 erano operanti sul territorio una ventina di consorzi stradali i cui utenti, previo un modesto contributo finanziario pro capite e con quello della regione, sono riusciti ad ottenere le strade confortevoli perché percorribili con ogni tipo di automezzo. Su queste strade vicinali consorziate la manutenzione è stata affidata agli utenti, mentre il Comune ne esercitava la tutela. Poi si è giocato allo sfascio. I consorzi stradali non sono stati aboliti, ma è mancato ad essi il contributo regionale, così che cunette e cavalcacunette sono state riempite di terriccio o addirittura divelte e, se non bastasse, va aggiunto che il manto stradale presenta una caterva di buche. Alcuni utenti delle strade interpoderali chiamate "Trasondole" a loro spese hanno ripristinato il manto stradale, un ripristino che non si può fare sulle strade vicinali e comunali, le quali hanno bisogno di essere rappazzate per la maggior parte del percorso.

La migliore soluzione andrebbe ricercata nel ripristino dei consorzi, dando ai loro dirigenti quel piccolo contributo finanziario che il Comune mette loro a disposizione.

Monti Dauni "Hospital" per

Casalnuovo M.ro - «Il nostro territorio si propone come laboratorio europeo del benessere per offrire attività connesse al mantenimento dell'efficienza psico-fisica degli anziani e dei disabili». Con queste parole, Lello Cicchetti, presidente della Comunità Montana dei Monti Dauni Settefontinali, ha aperto il convegno "Il Country Hospital Termale nel produrre salute", svoltosi sabato 8 marzo nel Centro congressi

Hospital Terme rare grand lazione, patologie e broncopoli digerente, di interess getto è i normativo tenuto nel salute 200 della Reg Vendola, il



delle Terme di Castelnuovo della Daunia. L'incontro, organizzato dall'IQV (Istituto italiano per la qualità del vivere) e dal "Centro studi per il termalismo clinico e sociale" con il patrocinio dell'ente montano, ha avuto come oggetto il progetto del "Country Hospital Termale", prima esperienza in tutta Europa.

La struttura è formata da 600 MMG (medici di medicina generale) e PLS (pediatri libera scelta) collegati in rete con il centro termale ed è finalizzata all'intercettazione delle "patologie evitabili" di interesse sociale nelle fasi più precoci ed al loro trattamento. Il compito del "Country

rato che <l' te in linea la Regione di realizza non a caso legge regio sto del 200 delle attivico e sociale sta direzion te tale prog governator iscrive in innovativa benessere cura delle zioni ma i conseguim equilibrio p

Lucera: legalità e sicu

"La città di Lucera dice no alla cui hanno

Giambattista Gifuni

vecheranno la fi-
che il comm. Giu-
ndaco di Lucera
e '60, sia il dott.
ucci, presidente
Lucera della "So-
Patria", che per
enterà un volume

Foggia e della Società di Storia
Patria per la Puglia.

Il programma prevede fino 15
aprile anche una mostra
bibliografica delle opere di e su
G.B. Gifuni, mostra che verrà
inaugurata presso la Biblioteca
Comunale "Bonghi" il 25 marzo



di
ta
olo:
ura
a e
ura
da
nti
die
di
ro-
na
la
of.
zi
a-
on-
el
le
l'Università di
Giorgio Bàrberi
Università di Torino
Marcella Rizzo
Lecce.
stazione si fregia
della Regione
iglio Regionale
Amministrazione
i Foggia, della
ell'Università di

alle ore 18.30.

L'organizzazione della manife-
stazione è curata da un Comita-
to scientifico, che, in una appo-
sita conferenza stampa, indetta
il 25 marzo alle ore 18 presso la
Biblioteca Comunale di Lucera
(Palazzo di Città), ha spiegato le
motivazioni e il programma del-
l'evento.

(Nella foto: Gb. Gifuni)

stenibile ed oggi e domani

ing. Agostino
shore Pipeline
nam- progetti
e relatore della
graziato anche
rgante, impos-
pare con la sua
to, per motivi di

appannaggio di ambientalisti ma
di tutti i cittadini che li devono
apprendere e a cui ognuno deve
interessarsi per migliorare le con-
dizioni di benessere nel totale ri-
spetto dell'ambiente. Questi
"scottanti" temi sono da tempo
oggetto degli incontri del Club
"Federico II" (si ricordi la manife-
stazione dello scorso 16 febbra-
io presso la Chiesa-Santuario di
san Francesco sull'importanza
dell'elemento acqua) grazie all'in-
teresse dell'Assemblea Genera-
le delle Nazioni Unite che ha offi-

Torremaggiore: una tradizione che va
scomparendo

L'ULTIMO FALÒ

di Severino Carlucci

Torremaggiore. La festa di San
Giuseppe, attualmente dedicata
a festeggiare i papà, da tempo
immemorabile viene tramandata
come la festa per celebrare il Pa-
dre putativo di Gesù, che negli ul-
timi giorni di un freddo inverno si
procurò un poco di legna da ac-
cendere per riscaldare la Madon-
na e il Bambino tremanti per il
freddo a Betlemme. Per ricorda-
re questo mitico avvenimento la
tradizione popolare torremag-
giorese da sempre accende per
l'occasione ad ogni angolo di stra-
da i fuochi, che in onore del San-
to venivano chiamati "I fuochi di
San Giuseppe". A procurare la
legna da bruciare erano soprát-
tutto i ragazzi, che, usciti dalla
scuola, si sparpagliavano nei
campi vicini all'abitato per racco-
gliere sarmenti e frascame di uli-
vi potati, per poi ammucciarli
presso le loro case quasi a
sfidarsi a chi faceva il mucchio
più grosso.

Poi, a sera inoltrata, quando le
campane della Parrocchia Matri-
ce annunciavano che la messa
era finita i vari mucchi venivano
accesi ed intorno ad essi i bam-
bini giocavano, le donne intona-
vano le litanie e gli uomini parla-
vano dei fatti loro, mentre i giova-
ni girovagavano tra i fuochi alla
ricerca delle loro belle. Quando
la legna era completamente bruciata
le donne riempivano i loro
bracieri per riscaldare le case,
mentre, in alcuni casi, gli uomini
mettevano sulla brace una grati-
cola e preparavano la "bruschetta"
oppure arrostitivano la carne; all'in-
domani la cenere veniva raccolta
e sparsa nei campi come nitrato
di calcio. Poi cambiarono i tempi.
Le strade in terra battuta pre-
ferite per l'accensione dei fuochi
vennero ricoperte dall'asfalto e le
donne, sostituito il camino con la
cucina a gas, hanno preferito fe-

steggiare i vari Peppini e
Peppinelle con le "zeppole" di
San Giuseppe. E' scomparsa al-
ora la tradizione dei fuochi di San
Giuseppe?? No, perché a man-
tenerla viva ci pensa da diversi
anni la locale PRO-LOCO intito-
lata al suo fondatore Peppino
Barbieri. E nel cortile di quell'edi-
ficio ideato nel 1941 come "Casa
del Mietitore" diventata poi appen-
dice della Scuola Elementare
"San Giovanni Bosco" dove la Pro
Loco ha la sua sede da una quin-
dicina d'anni è stato acceso l'ul-
timo falò, in quanto con la desti-
nazione di quest'area alla costru-
zione di abitazioni ed il conse-
guente trasferimento dei locali
della Pro Loco nei locali dell'ex
carcere manda-mentale difficil-
mente verrà concessa l'autoriz-
zazione ad accendere una cata-
sta di legna sul basolato della
piazzetta davanti all'ex carcere.

Comunque, l'ultimo falò di San
Giuseppe abbinato alla sagra del-
la bruschetta è stato onorato da
una moltitudine di visitatori molti
dei quali si sono congratulati con
il presidente Enzo Cardillo e con
gli altri dirigenti quali Giuseppe
Pirro, Angela Barbieri, Costantino
Fiorella, Claudio Brillante e
Spartaco Scudieri. Tantissimi i
bambini che hanno partecipato
alla manifestazione; a loro spet-
ta il compito di mantenere viva per
il futuro la tradizione del falò.

Alla riuscita della sagra della
bruschetta hanno contribuito di-
verse ditte locali, che hanno mes-
so a disposizione degli organiz-
zatori pane, olio e vino da consu-
mare accanto ai fuochi. La Pro
Loco di Torremaggiore non si li-
mita ad organizzare falò e sagre.
La sua attività si estende a gite
fuori porta, a conferenze e, so-
prattutto, a far rivivere la canzo-
ne italiana degli anni sessanta in
omaggio ai "Nomadi" di Augusto
Daolio.

MERIDIANO 16

Registrato presso il Tribunale di
Lucera il 22.9.86 al n.60. Iscritto nel
Registro Operatori Comunicazione
al n. 12458. Articoli e foto, anche
se non pubblicati, non si restitui-
scono. Gli articoli firmati
rispecchiano il pensiero dell'auto-

a norma di legge
Stampa: Artigrafiche Di Palma &
Romano - Foggia

Associato all'USPI
UNIONE
STAMPA
PERIODICA
ITALIANA



da "MERIDIANO 16" n. 7 del 27 marzo 2008

Le festività pasquali si stanno avvicinando e durante la Settimana Santa e quella seguente dedicata alla Festa della Fontana non ci saranno comizi per cui la campagna elettorale verrà seguita soltanto attraverso i dibattiti televisivi e le attività preelettorali si svolgeranno all'interno delle sedi dei partiti o tramite i volantaggi.

Partecipo, da invitato, alla conferenza di riunificazione dei vari tronconi socialisti presieduta dal Giornalista Michi De Finis, componente del comitato direttivo Nazionale del riunificato Partito Socialista.

Nel Circolo di Rifondazione Comunista discutiamo della situazione politica in corso con Vincenzo Berardi, Vice Sindaco di San Paolo di Civitate, candidato per la Sinistra L'Arcobaleno per il Collegio N 27 " Torremaggiore.

Nella foto è raffigurato uno dei momenti della riunificazione socialista.



il 13 e 14 aprile alla Provincia
Collegio TORRETAGGIORE

VOTA

~~la Sinistra l'Arcobaleno~~

Vincenzo Antonio
BERARDI
Paolo Campo Presidente

Alla Provincia di Foggia

la Sinistra l'Arcobaleno **VOTA**



Vincenzo Berardi

Paolo Campo Presidente

**IL 13 E 14 APRILE.
FAI UNA SCELTA DI PARTE.**

www.sinistrarcobaleno.it

La martellante diffusione di notizie da parte della televisione, dopo quelle di carattere politiche ed elettorali e dopo il " Bollettino dei morti ammazzati " ripete a ritmo continuo che molti italiani " non arrivano alla quarta settimana ".

Bisogna crederci ? . Sono scettico perchè vedo che le auto in giro sono sempre ben tenute e più numerose malgrado che il prezzo dei carburanti aumenta di giorno in giorno.

Questo incessante martellamento televisivo fa il paio con le incalzanti affermazioni berlusconiane secondo le quali gli italiani pagano troppe tasse.

I sondaggi televisivi assegnano alla Sinistra L'Arcobaleno il sei per cento dei voti nelle votazioni politiche. Ci credo poco perchè nella Legislatura appena terminata Rifondazione,Comunisti Italiani,Verdi e Sinistra Democratica,assommati,superano di gran lunga il dieci per cento.

L'Arcobaleno per la Regione Puglia ha come capolista il Verde Alfonso Pecoraro Scanio e per la Camera dei Deputati e per il Senato della Repubblica l'ex Deputato di Rifondazione Pietro Folena.

Il Popolo della Libertà, tra i 44 candidati Alla Camera per la Puglia candida al 38 posto Leonardo De Vita, marito di una delle mie cugine.

Ha come slogan elettorale : Svegliati, Capitanata.

Per quanto riguarda invece la campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio Provinciale di Foggia i candidati ammontano al numero di nove.

L'uscente Consigliere Provinciale Matteo Marolla quando è stata scartata la sua ricandidatura nel Collegio " Torremaggiore " da parte della locale sezione del Partito Democratico che ha scelto come candidata la Dottoressa Gabriella Mascia, si è candidato in una lista di " appoggio " al candidato Presidente Paolo Campo, lista definita " Movimento per i diritti della Capitanata " e gli iscritti ed i simpatizzanti del PD torremaggiorese si sono divisi in due fazioni.

Questa è la situazione politica a livello locale prima delle feste pasquali.

Ho delle incombenze personali come completare qualche lavoretto in campagna e portare la mia auto alla revisione presso una locale Dittà specializzata.

Il periodo pasquale inizia con la benedizione delle Palme (foto sotto) la visita ai Sepolcri del giovedì sera e le due processioni del Venerdì Santo.





La Processione mattutina del Venerdì Santo.



Ricevo e contraccambio gli Auguri di Buona Pasqua dai miefamiliari residenti a Torino e trascorro questo giorno festivo passeggiando sul Corso in compagnia di alcuni amici ed augurando e ricevendo glia auguri pasquali da parenti e conoscenti.

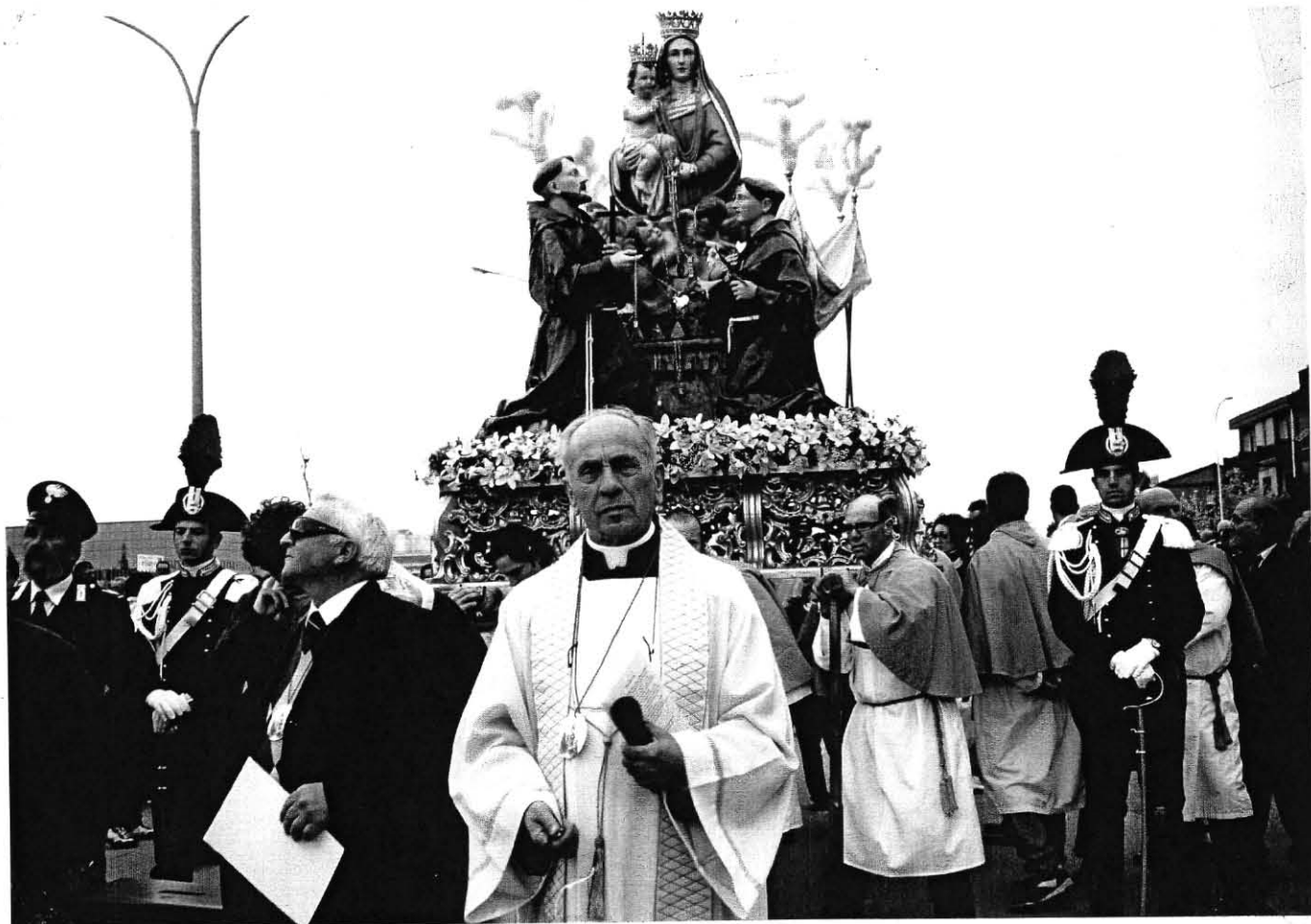
Il lunedì sera assisto alla tradizionale benedizione degli automezzi che ha luogo davanti al Santuario con la esposizione della Statua della Madonna sotto una parte della grandiosa luminaria accesa per l'occasione.

Il " rettilifo " ,nei suoi due lati,è occupato dalle varie " bancarelle " degli espositori che espongono e vendono di tutto. Tra essi molti sono i Sud Coreani.

Ed arriva il primo giorno della Festa della Fontana.

Per tradizione il Comitato/Festa in corteo e con la Banda in testa depone una corona di fiore 'al Monumento ai Caduti.





Uno dei momenti della Processione: la maestosa luminaria





I Solisti del Complesso Bandistico " Città di Francavilla Fontana e -- sotto --
Con il Maestro Direttore e Concertatore **ERMIR KRANIJA**, di origini albanesi.

